



L'accoglienza Il colonnello Vittorio Carrara con le classi dell'istituto

REGGIO - Visita dell'Ic De Amicis

L'Arma apre le porte al popolo studentesco

Giorgio Gatto Costantino

REGGIO CALABRIA

Si dice che il principale modo in cui si realizza lo sviluppo umano sia l'apprendimento tramite l'imitazione. E per questo la giornata che le classi quinte dell'istituto De Amicis hanno trascorso presso la Scuola Allievi Carabinieri "Fava e Garofalo" di Reggio Calabria avrà certamente segnato per le piccole allieve ed i piccoli allievi un momento di formazione indimenticabile.

Già i pensieri sparsi raccolti fra i partecipanti spiegano quanto quel passaggio abbia lasciato il segno: «Abbiamo condiviso la sorpresa di scoprire un'area della nostra città che non conoscevamo, se non di passaggio». E ancora: «Il primo impatto è stato reso ancor più bello dalla splendida giornata quasi primaverile, poiché la Scuola Allievi Carabinieri si trova nella zona di Modena, in un punto panoramico che si affaccia su parte di Reggio e dello Stretto di Messina».

Ordine, armonia e decoro sono gli elementi dello stile di accoglienza dell'Arma dei Carabinieri. Non si sottrae a questi punti identitari il prestigioso istituto formativo diretto dal Colonnello Vittorio Carrara. Qui delle giovani e dei giovani in uniforme hanno accolto i piccoli visitatori schiudendo le porte dell'immaginazione oltre che dei locali in cui si formano e si preparano i diversi scaglioni di allievi carabinieri provenienti da tutta Italia. Proprio questo essere giovani con obiettivi sfidanti è forse il valore aggiunto più importante della visita che ha contemplato tanti momenti coinvolgenti.

«Siamo stati accolti con la cerimonia dell'alzabandiera e con l'Inno d'Italia. Poi abbiamo inco-

minciato il giro all'interno della Scuola, un vero e proprio quartiere dentro la città, con palazzi e vie. Abbiamo visitato l'edificio con le aule in cui allieve e allievi stavano seguendo le loro lezioni quotidiane; abbiamo visto, ai lati delle strade, le palazzine in cui alloggiano, i campi sportivi e una grande palestra attrezzata al meglio».

I bambini hanno potuto farsi un'idea di cosa voglia dire prepararsi al futuro assistendo in piazza d'armi agli allenamenti degli allievi e ai sacrifici a cui si sottopongono di buon grado per "essere preparati".

L'ultima tappa è stata la Sala polifunzionale dove hanno potuto assistere alla proiezione di un video sull'Arma dei Carabinieri e sui numerosi compiti istituzionali che svolge. E per finire lo scambio di curiosità e approfondimenti con gli ufficiali dell'Arma. Particolarmente soddisfatto il dirigente che guida lo storico istituto reggino, Giuseppe Romeo promotore della visita: «Gli obiettivi previsti dall'Istituzione scolastica nell'ambito del progetto Educazione alla legalità, con questa uscita didattica sul nostro territorio, si possono dire pienamente raggiunti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le attività degli allievi carabinieri